

**Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes  
di Meri Salati  
(Caritas ambrosiana)**

Il Dossier Statistico Immigrazione è un progetto di ricerca che fa capo alla Caritas Italiana e alla Fondazione Migrantes. E' ormai considerato una delle fonti più autorevoli di analisi del fenomeno dell'immigrazione in Italia, molto apprezzato da studiosi e operatori sociali, ma per la nostra Diocesi è anche e soprattutto un'esperienza che ci lega alla Chiesa Italiana. Si tratta di uno strumento di comunione con tutte le Chiese d'Italia: basti pensare che lo scorso 30 ottobre il dossier è stato presentato, oltre che a Milano, in contemporanea in altre 20 città italiane. E questo, grazie all'impegno di Migrantes e delle Caritas diocesane.

E', inoltre, significativo che la presentazione di Milano, abbia approfondito il tema della famiglia immigrata, mettendosi così in linea con il percorso pastorale proposto dal nostro Arcivescovo appunto dedicato alla famiglia.

Venendo ai principali dati registrati a livello regionale, i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Lombardia al 31.12.2006 sono 850.873 in base alla stima elaborata dal "Dossier Immigrazione".

Quasi un quarto dei soggiornanti registrati dal Ministero dell'Interno (23,1% del totale) risiede in Lombardia, che conferma anche per questo anno il suo primato sulle restanti regioni. La provincia di Milano è al secondo posto in Italia.

### **Soggiornanti stranieri in regione Lombardia**

L'incidenza dei soggiornanti stranieri in Lombardia sulla popolazione residente totale è dell'8,9%: questo significa che su 100 residenti in totale, 9 sono immigrati. Si tratta di un'incidenza maggiore di quella nazionale pari al 6,2%, con punte del 12,5% in provincia di Brescia e del 10,1% in quella di Milano. Questo significa che in provincia di Mila

Secondo i dati del Settore Statistica del Comune di Milano al 31.12.2006, gli stranieri iscritti all'anagrafe sono 170.619. L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione milanese (1.302.753) è pari al 13,1%, il che significa che ormai nel capoluogo lombardo più di 1 residente su 10 è immigrato. Questo rapporto aumenta ulteriormente se si prendono in considerazione i minori (0-17 anni): quasi 1 minore su 5 a Milano è figlio di genitori stranieri. Il 90% degli immigrati ha al massimo 50 anni.

La distribuzione degli stranieri residenti a Milano per area di provenienza è, come in passato, la seguente: Asia (35,4%), Africa (23%), America (22%) ed Europa (19,5%). Esaminando il trend delle presenze dal 2004 al 2006, emerge che il maggiore aumento in percentuale è stato registrato dai residenti provenienti dall'Europa e in particolare dai paesi extra UE (+28,7%), che comprendono Albania, Romania e Ucraina. Gli altri continenti, invece, sono aumentati in misura minore.

A fronte di una presenza molto articolata, per cui a Milano risultano residenti cittadini di 152 paesi diversi, il 53,1% degli stranieri appartiene alle prime 5 *nazionalità* che sono, nello stesso ordine dell'anno scorso e dell'anno prima, ossia: Filippine, Egitto, Perù, Cina ed Ecuador. Le donne continuano a rappresentare pressoché la metà dei residenti stranieri (49,6%).

### **Il lavoro dei cittadini nati all'estero**

La *distribuzione per provincia* dei cittadini nati all'estero e occupati in Lombardia segue in modo prevedibile la ripartizione dei lavoratori totali sia italiani che stranieri, con una concentrazione maggiore nei principali bacini occupazionali, ossia la provincia di Milano (50,5%), di Brescia (15,4%) e di Bergamo (10,2%). Se, invece, si esamina l'incidenza degli stranieri sul totale degli occupati, essa è più alta in provincia di Brescia (18,1%), di Mantova (15,2%) e di Lodi (13,9%), mentre è bassa a Milano (12,8%), dove è addirittura inferiore alla media regionale (13,2%).

In Lombardia i principali *ambiti di inserimento* degli occupati nati all'estero sono: servizi (52,8%), industria (37,9%) e agricoltura (2,2%). Più nello specifico, i settori prevalenti sono servizi alle imprese (21,4%), costruzioni (14,8%), alberghi e ristoranti (7,6%), trasporti (7,6%) e industria dei metalli (7,4%).

Esaminando la *distribuzione dei lavoratori extracomunitari per settore e province*, si ha che, anche per il 2006, tra gli *occupati* il primo settore per numero di presenze è quello delle costruzioni in 6 province su 11 (Bergamo, Como, Cremona, Lodi, Pavia e Varese); in provincia di Brescia e di Lecco il settore principale è quello dell'industria dei metalli, in provincia di Mantova l'industria tessile, in provincia di Milano il settore servizi alle imprese, a Sondrio il settore alberghi e ristoranti. Anche per il 2006 viene confermata la *segregazione occupazionale* dei cittadini nati all'estero: nonostante vivano in Italia ormai da diversi anni, continuano a essere impiegati negli stessi settori lavorativi. Ci sono ormai settori lavorativi che vedono un'ingente *incidenza dei cittadini nati all'estero sul totale*. L'agricoltura registra un 28,9%: questo significa che in questo settore un occupato su 3 è straniero; il settore costruzioni ha un'incidenza pari al 26,8%, il settore alberghi il 24,5%, il settore trasporti il 22%, i servizi alle imprese il 16,3%, sanità e assistenza sociale il 9,5%. Va, infine, sottolineato un 77,4% di incidenza degli occupati stranieri sul totale delle attività svolte presso le famiglie: si tratta dell'ambito che raccoglie le persone che lavorano come assistenti domiciliari.

### **Le famiglie straniere**

Per analizzare l'evoluzione dei processi di formazione delle famiglie straniere si può ricorrere ai seguenti indicatori : a) ricongiungimenti familiari, b) matrimoni, c) nascite, d) minori.

Il numero di permessi di soggiorno ottenuti per *ricongiungimento familiare* sono decisamente aumentati nel corso degli anni: nel 1999 tale percentuale sul totale dei permessi concessi in Lombardia era pari al 24%, nel 2006 è arrivata al 36,2%.

La presenza degli immigrati in Italia e in Lombardia continua ad aumentare (rispettivamente +10,1% e +9,4% se si considerano solo i residenti). Con l'aumento dei flussi migratori aumenta anche il numero di matrimoni e di famiglie con almeno un componente straniero.

In Lombardia, secondo i dati Istat relativi al 2005, sono stati celebrati 6.015 matrimoni con almeno uno sposo straniero, pari al 17,3% del totale. Nel 12,7% dei casi ritratta di unioni miste tra italiani e stranieri. Su 100 matrimoni misti, 77 hanno riguardato unioni tra un uomo italiano e una donna straniera, viceversa solo il 23% ha riguardato donne italiane e uomini stranieri.

Su 4.048 matrimoni celebrati nel comune di Milano nel 2005, 1 su 5 ha riguardato unioni in cui almeno uno degli sposi è cittadino straniero (837 pari al 20,7%). Di questi, 401 sono stati i matrimoni con entrambi gli sposi stranieri (9,9%), mentre 436 sono risultate le unioni coniugali tra italiani e stranieri, ossia il 10,8% del totale.

Sempre a Milano, secondo i dati del Settore Statistica del Comune al 31.12.2006, ci sono 104.245 famiglie residenti con almeno un componente straniero. Negli ultimi anni le famiglie straniere sono aumentate costantemente: ad esempio si registra un +14,2% rispetto al 2004.

La maggioranza delle famiglie straniere è composta da persone con la medesima nazionalità (87,4%), l'11,2% comprende alcuni membri di nazionalità straniera e altri italiana e il restante 1,4% è formato da persone di nazionalità straniera non omogenea.

Nel corso del 2006 in Lombardia sono stati registrati 16.118 nuovi nati stranieri, mentre i minori stranieri in totale al 31.12.2006 sono 179.384, pari al 21,2% del totale dei soggiornanti stranieri stimati in regione.

<b>Stranieri in Lombardia e area milanese al 31.12.2006 (stima Dossier Caritas)</b>		
<b>Soggiornanti</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Italia	3.690.052	100,0
Lombardia	850.873	23,1
Provincia di Milano	390.953	10,6
<b>Residenti</b>		
Italia	2.938.922*	100,0
Lombardia	728.647*	24,8
Comune di Milano	170.619**	5,8
<b>Primi 5 paesi di provenienza nel Comune di Milano**</b>		
<b>Nazionalità</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Filippine	27.568	16,2
Egitto	22.129	13
Perù	14.188	8,3
Cina popolare	14.023	8,2
Ecuador	12.672	7,4
<b>Matrimoni/famiglie con almeno un componente straniero</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>Incidenza % sul totale</b>
Matrimoni in Lombardia (2005)	6.015*	17,3
Matrimoni a Milano (2005)	837**	20,7
Famiglie straniere Milano (2006)	104.245**	17
*Fonte: Istat		
**Fonte: Comune di Milano. Settore Statistica		